



Decreto Dirigenziale n. 396 del 08/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A.
RELATIVO AL PROGETTO "PARCO EOLICO DA 2,76 MW" DA REALIZZARSI IN LOC. LO
ZINGARIELLO NEL COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE) - PROPOSTO DALLA
SOCIETA' MARI S.R.L.-

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO

- a. che con istanza del 01/12/2009, acquisita al prot. n° 1046043 in data 02/12/2009, la Società Mari S.r.l., con sede legale in San Sebastiano al Vesuvio (NA) alla Via degli Artigiani n. 22, ha trasmesso la documentazione, relativa al progetto "Parco eolico da 2,76 Mw" da realizzarsi in loc. Lo Zingariello nel Comune di Pignataro Maggiore (CE);
- b. che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

- a. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico III è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che nella seduta del 11.05.2011 ha deciso di assoggettare il progetto alla procedura di Valutazione di impatto Ambientale per le seguenti motivazioni:
 - al Settore Tutela dell'Ambiente risulta che nel Comune di Pignataro Maggiore e/o nei comuni limitrofi sono state presentate diverse proposte progettuali analoghe (alcune di esse presentate dalla stessa soc. MARI INGEGNERIA S.r.l.) e , in particolare, ben tre proposte risultano presentate nel Comune di Pignataro Maggiore, per un totale di 13,58 MW, di cui due presentate dalla stessa MARI S.r.l. ed una terza, presentata dalla EPI Energie Rinnovabili, sita sempre in loc. "Lo Zingariello", che ha già acquisito parere ambientale di esclusione dalla V.I.A. Pertanto si ritiene opportuno che venga elaborato un SIA in area vasta utile ad accertare le interferenze e la contiguità con altri impianti realizzati o in corso di autorizzazione. Risulta, altresì assente un elaborato progettuale che illustri il sistema di drenaggio da adottare, per il deflusso delle acque superficiali, assente nelle integrazioni giunte il 14/04/11 prot. 301853.
- b. che nella seduta della Commissione del 19/05/2011 il Presidente ha sottoposto alla Commissione l'opportunità di rivedere la valutazione espressa nella precedente seduta del 11 maggio c.a di sottoporre a procedura di VIA il progetto "Parco fotovoltaico da 2,76 MW in loc. Lo Zingariello nel Comune di Pignataro Maggiore (CE)", proposto dalla soc. MARI INGEGNERIA S.r.l, considerato che dall'ordine cronologico del protocollo del Settore Tutela dell'Ambiente, il predetto intervento risulta antecedente al progetto di un "Impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 5,98 MW da ubicarsi nel Comune di Pignataro Maggiore (CE) in loc. Lo Zingariello" proposto dalla soc. EPI Energie Rinnovabili Il Srl, per il quale si è proceduto all'esclusione dalla procedura di VIA con prescrizioni nella seduta del 31.03.2011.
- c. che la Commissione nel ribadire che il Comune di Pignataro Maggiore attualmente risulta interessato da numerose proposte progettuali analoghe, che rischiano di saturare la ricettività ambientale dell'area, stabilire che gli interventi a farsi nel predetto Comune concernenti impianti fotovoltaici saranno esaminati esclusivamente se corredati da uno Studio in area vasta utile ad accertare le interferenze e la contiguità con altri impianti realizzati o in corso di autorizzazione e, per quanto sopra

esposto, decide di rivedere il parere espresso nella seduta del 11 maggio c.a. per il "Parco fotovoltaico da 2,76 MW in loc. Lo Zingariello nel Comune di Pignataro Maggiore (CE)", proposto dalla soc. MARI INGEGNERIA S.r.l ed esclude il predetto intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le prescrizioni di seguito indicate:

- è fatto obbligo di lasciare inalterati i suoli di sedime per tutta la vita dell'impianto;
- è fatto obbligo di collocare i moduli fotovoltaici ad una altezza minima dalla superficie del suolo pari ad un metro, al fine di garantire una luce libera al di sotto della struttura di sostegno, finalizzata a consentire il passaggio e/o lo stazionamento di animali di media taglia;
- è fatto divieto assoluto di utilizzare diserbanti (xenobiotici e non) nei suoli di sedime, sia in fase di esercizio che di realizzazione dell'opera;
- è fatto divieto di alterare in alcun modo la pendenza naturale del terreno;
- al fine di limitare l'impatto paesaggistico derivante dall'opera è fatto obbligo di impiantare essenze arboree/arbustive autoctone, della fascia fitoclimatica di pertinenza, lungo tutto il perimetro del parco fotovoltaico, vietando in modo assoluto il ricorso a specie alloctone ed infestanti, quali ad esempio Robinia pseudoacacia; si prescrive, inoltre, che per le opere ausiliare, quali le cabine elettriche, vengano adoperati rivestimenti e configurazioni rispettose della tradizione rurale locale;
- al fine di limitare l'inquinamento luminoso, è fatto divieto di realizzare sistemi di illuminazione notturna, con la sola eccezione dei sistemi anti effrazione e di emergenza;
- è fatto obbligo di utilizzare moduli fotovoltaici trattati con materiali antiriflesso, al fine di non arrecare disturbo all'avifauna;
- è fatto obbligo, in fase di realizzazione dell'impianto, di acquistare i pannelli da fornitori che propongono la stipula di un RECYCLING AGREEMENT;
- per il fissaggio della struttura portante al suolo, è fatto divieto assoluto di realizzare opere murarie o plinti di ancoraggio, ma i pannelli fotovoltaici vengano montati su una struttura di supporto semplicemente ancorata al terreno a mezzo di ancorette munite del sistema di fissaggio al suolo a vite senza fine;
- in fase di esercizio dell'impianto, è fatto obbligo di effettuare misurazioni dei campi elettromagnetici in punti sensibili, da trasmettere periodicamente all'ARPAC, per i controlli necessari;
- è fatto obbligo, in fase di dismissione dell'impianto, con riferimento al ripristino ambientale, di utilizzare esclusivamente specie vegetali arbustive ed arboree autoctone della fascia fitoclimatica di pertinenza;
- per la realizzazione della viabilità interna ed esterna di accesso all'area, è fatto divieto di realizzare superfici impermeabilizzate, ricorrendo esclusivamente ad interventi che consentano il naturale afflusso idrico nel sottosuolo ed il naturale deflusso superficiale delle acque meteoriche;
- è fatto obbligo di predisporre un adeguato sistema di drenaggio per il deflusso delle acque superficiali.

d. che la Società Mari Srl ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico de l 03/12/2010, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 14/04/2011 prot. n°301853;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di escludere dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 19.05.2011, il progetto "Parco eolico da 2,76 Mw" da realizzarsi con località Lo Zingariello nel Comune di Pignataro Maggiore (CE) proposto dalla Società Mari Srl, con sede legale in San Sebastiano al Vesuvio (NA) alla Via degli Artigiani n. 22, con le prescrizioni di seguito indicate:
 - è fatto obbligo di lasciare inverditi i suoli di sedime per tutta la vita dell'impianto;
 - è fatto obbligo di collocare i moduli fotovoltaici ad una altezza minima dalla superficie del suolo pari ad un metro, al fine di garantire una luce libera al di sotto della struttura di sostegno, finalizzata a consentire il passaggio e/o lo stazionamento di animali di media taglia;
 - è fatto divieto assoluto di utilizzare diserbanti (xenobiotici e non) nei suoli di sedime, sia in fase di esercizio che di realizzazione dell'opera;
 - è fatto divieto di alterare in alcun modo la pendenza naturale del terreno;
 - al fine di limitare l'impatto paesaggistico derivante dall'opera è fatto obbligo di impiantare essenze arboree/arbustive autoctone, della fascia fitoclimatica di pertinenza, lungo tutto il perimetro del parco fotovoltaico, vietando in modo assoluto il ricorso a specie alloctone ed infestanti, quali ad esempio Robinia pseudoacacia; si prescrive, inoltre, che per le opere ausiliare, quali le cabine elettriche, vengano adoperati rivestimenti e configurazioni rispettose della tradizione rurale locale;
 - al fine di limitare l'inquinamento luminoso, è fatto divieto di realizzare sistemi di illuminazione notturna, con la sola eccezione dei sistemi anti effrazione e di emergenza;
 - è fatto obbligo di utilizzare moduli fotovoltaici trattati con materiali antiriflesso, al fine di non arrecare disturbo all'avifauna;
 - è fatto obbligo, in fase di realizzazione dell'impianto, di acquistare i pannelli da fornitori che propongono la stipula di un RECYCLING AGREEMENT;
 - per il fissaggio della struttura portante al suolo, è fatto divieto assoluto di realizzare opere murarie o plinti di ancoraggio, ma i pannelli fotovoltaici vengano montati su una struttura di supporto semplicemente ancorata al terreno a mezzo di ancorette munite del sistema di fissaggio al suolo a vite senza fine;
 - in fase di esercizio dell'impianto, è fatto obbligo di effettuare misurazioni dei campi elettromagnetici in punti sensibili, da trasmettere periodicamente all'ARPAC, per i controlli necessari;
 - è fatto obbligo, in fase di dismissione dell'impianto, con riferimento al ripristino ambientale, di utilizzare esclusivamente specie vegetali arbustive ed arboree autoctone della fascia fitoclimatica di pertinenza;
 - per la realizzazione della viabilità interna ed esterna di accesso all'area, è fatto divieto di realizzare superfici impermeabilizzate, ricorrendo esclusivamente ad interventi che consentano il naturale afflusso idrico nel sottosuolo ed il naturale deflusso superficiale delle acque meteoriche;
 - è fatto obbligo di predisporre un adeguato sistema di drenaggio per il deflusso delle acque superficiali.
2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
4. di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Palmieri Michele